



**CODICE ENTE  
N. 10271**

## **COMUNE DI BORGOSATOLLO**

**PROVINCIA DI BRESCIA**

### ***DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale***

***N. 12 del 18/04/2016***

**OGGETTO:**

***IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2016 E DETERMINAZIONE VALORE AREE FABBRICABILI***

*L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.*

*All'appello risultano:*

<b>MARNIGA GIACOMO</b>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<b>CHIAF ELISA</b>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<b>FRUSCA MARCO</b>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<b>MOTTA PAOLA</b>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<b>PAGANI ALESSANDRO</b>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>

<i>SIMONE DANIELA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>TOLOMELLO BRUNO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>CO' GIANBATTISTA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>DEMARIA FULVIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>ARRIGHINI GIULIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>VENTURINI GIANPIETRO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>RATTI GIUSEPPE</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>CO' DANIELA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>

*Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. GIUSEPPE IAPICCA*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. GIACOMO MARNIGA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

### **il Consiglio Comunale**

***RICHIAMATA*** la propria deliberazione n. 30 del 02/07/2012 con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2012 e determinato il valore delle aree fabbricabili, nonché la successiva propria deliberazione e n. 46 del 27/10/2012 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU;

#### ***RICHIAMATE:***

- la propria deliberazione n. 32 del 28/11/2013 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2013;*
- la propria deliberazione n. 26 del 08/08/2014 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2014;*
- la propria deliberazione n. 25 del 30/07/2015 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2015;*

***RICHIAMATE*** le seguenti norme introdotte dall'articolo 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) che hanno apportato importanti variazioni alla IUC, fra cui le più importanti per l'IMU sono le seguenti:

***ABBATTIMENTO DELLA BASE IMPONIBILE IMU AL 50%***

Comma 10 : “ all’articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 2, le parole da: «, nonché l’unità immobiliare» fino a: «non superiore a 15.000 euro annui» sono soppresse; b) al comma 3, prima della lettera a) è inserita la seguente: «0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all’immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell’applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all’articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»”;

ESENZIONE DALL’I.M.U. per determinati terreni agricoli :

Comma 13. “ A decorrere dall’anno 2016, l’esenzione dall’imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell’articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall’IMU i terreni agricoli: a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all’allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c) a immutabile destinazione agrosilvo- pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile. A decorrere dall’anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell’articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34.”

**RAVVISATA** l’opportunità di confermare le vigenti aliquote IMU, al fine di garantire gli equilibri di bilancio in considerazione dei tagli operati per l’anno 2016 sulle spettanze erariali, con l’eccezione della aliquota riservata alla abitazione principale e relative pertinenze classificate catastalmente nelle categorie A1 – A8 e A9 alle quali va applicata l’aliquota dello 0,35%;

**ESAMINATA** la relazione tecnica finalizzata alla determinazione dei valori unitari minimi delle aree fabbricabili ai fini IMU per l’anno 2016, predisposta dal responsabile dell’area tecnica urbanistica – edilizia privata, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** inoltre di prevedere la possibilità di riduzione massima del 25% del suddetto valore venale, con riferimento a difficoltà oggettive ad edificare il lotto, ovvero a situazioni edilizie particolari, comprovate con idonea documentazione e validate dall'ufficio tecnico comunale, quali:

*presenza nel lotto ad edificare di vincoli o servitù (passaggi di condotte di fognatura, gas, acqua, energia elettrica);  
ampliamento della superficie a seguito di soprizzo o recupero di sottotetto;  
recupero immobili soggetti a vincolo della sovrintendenza.*

**VISTO** il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, dando atto che allo stesso sono apportate ex lege le modificazioni introdotte con la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il D.M. 1 marzo 2016, che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il testo degli interventi effettuati dai consiglieri comunali, quale risulta dalla trascrizione della presente seduta che viene depositata agli atti;

dopo ampia ed esauriente discussione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Arrighini G. – Ratti G. – Venturini G. – Co' D.), nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto;

## **D E L I B E R A**

1) **DI CONFERMARE** e stabilire per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria – IMU:

ALiquota Ordinaria : 0,98% aliquota di base per tutti gli immobili/terreni agricoli/aree edificabili non indicati alla successiva lettera del presente punto;

ALiquota Ridotta : 0,35% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, degli immobili classificati nelle categorie catastali A1 – A8 e A9;

Detrazione di 200,00 euro per l'abitazione principale classificate nella categoria catastale A1 – A8 e A9;

2) **DI DARE ATTO** che le aliquote oggetto della presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

3) **DI STABILIRE** il valore delle aree fabbricabili ai fini della tassazione I.M.U. come da relazione tecnica predisposta dal responsabile dell'area tecnica – urbanistica – edilizia privata, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4) **DI PREVEDERE** la possibilità di riduzione massima del 25% del suddetto valore venale, con riferimento a difficoltà oggettive ad edificare il lotto, ovvero a situazioni edilizie particolari, comprovate con idonea documentazione e validate dall'ufficio tecnico comunale, quali:

- presenza nel lotto ad edificare di vincoli o servitù (passaggi di condotte di fognatura, gas, acqua, energia elettrica);
- ampliamento della superficie a seguito di soprizzo o recupero di sottotetto;
- recupero immobili soggetti a vincolo della sovrintendenza.

5) **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante il tributo IMU, dando atto che allo stesso sono apportate ex lege le modificazioni introdotte con la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

6) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze;

7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", a seguito di separata e successiva votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito: votanti n. 13, voti favorevoli n. 9, nessun astenuto, e contrari n. 4 (Arrighini G. – Ratti G. – Venturini G. – Co' D.).

**RELAZIONE TECNICA FINALIZZATA ALLA  
DETERMINAZIONE DEI VALORI UNITARI MINIMI  
DELLE AREE EDIFICABILI, AI FINI IMU,  
PER L'ANNO 2016**

**PREMESSA**

Il Comune di Borgosatollo è dotato del PGT (il Piano di Governo del Territorio) approvato originariamente, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., con la Deliberazione Consiglio Comunale N. 35 del 17 novembre 2011, e successivamente variato con la Deliberazione Consiglio Comunale N. 21 del 22 ottobre 2013.

Nella seduta del 21 ottobre 2014 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente una ulteriore variante al PGT (Deliberazione N. 32), per integrarlo al progetto di Rete Ecologica Comunale. Detta variante non v'è a stravolgere o limitare sostanzialmente la vigente pianificazione territoriale (la quale rimane, in toto, confermata), ma la integra con le aggiuntive disposizioni riportate nel detto progetto.

Fanno parte degli atti del PGT il Documento di Piano (DdP) ed il Piano delle Regole (PdR), oltre che il Piano dei Servizi (PdS)

**DOCUMENTO DI PIANO**

Come ribadito nella relazione allegata alla Deliberazione Consiglio Comunale N. 32 del 28 novembre 2013 (di approvazione delle aliquote e dei valori delle aree edificabili ai fini IMU per l'anno 2013), il DdP è lo strumento che

sostanzialmente esprime le intenzionalità dell'Amministrazione Comunale attraverso il perseguimento di obiettivi e di strategie mediante, tra l'altro, l'individuazione di parti di territorio comunale suscettibili di trasformazione. Queste parti di territorio comunale, denominati come *ambiti di trasformazione*, sono contrassegnati in mappa di DdP con l'acronimo "CIS" (Comparto d'Intervento Strategico).

Per tali ambiti il DdP ha stabilito il perimetro d'intervento, la vocazione funzionale, i parametri urbanistici (superfici *SLP* e *SC*, altezza *H*, ecc.), i quantitativi di "standard urbanistici" (parcheggi e verde pubblici) e di apparati strategici, ecc.

I *CIS* si attuano attraverso l'approvazione dei relativi piani attuativi "ex-art.14,L.R.12/2005" e con l'applicazione della *perequazione urbanistica*, intesa quest'ultima come principio in base al quale i vantaggi economici (derivanti dall'attuazione della potenzialità edificatoria degli ambiti di trasformazione) e gli oneri (derivanti sia dalla cessione di aree per i servizi pubblici interne agli ambiti, sia dalla realizzazione di opere pubbliche esterne agli ambiti) conseguenti alle scelte espresse dal PGT sono ripartiti equamente fra i vari soggetti coinvolti (proprietari delle aree destinate all'edificazione degli ambiti, di quelle preordinate alle relative opere di urbanizzazione, e di quelle destinate alle opere pubbliche). L'impiego della *perequazione urbanistica* prevede l'espressione della potenzialità edificatoria complessiva delle aree ricomprese negli ambiti di trasformazione in "diritti edificatori". La perequazione si attua attraverso il "*Regolamento comunale per la perequazione urbanistica*", approvato con la Deliberazione Consiglio Comunale N. 36 del 17 novembre 2011 (ultimamente corretta con la Deliberazione Consiglio Comunale N. 2 del 7 aprile 2014).

Per ciò che attiene la determinazione del valore, ai fini IMU, delle aree incluse nei *CIS*, in linea con quanto già assunto nella citata relazione, si ritiene ragionevole considerarle a tutti gli effetti *edificabili* rispetto ad altre considerate abitualmente "non edificabili" (come nei più comuni casi dei terreni urbanisticamente *agricoli*). Ciò in linea con l'ovvia tesi che l'edificabilità di un'area, pur se priva del dovuto strumento attuativo, è comunque da ritenere elemento sufficiente per aumentare la valutazione economica della medesima.

## **PIANO DELLE REGOLE**

Il PdR è dei tre strumenti che compongono il PGT quello più regolativo, prescrittivo e cogente. Esso disciplina direttamente gli interventi edilizi sulle aree e sugli immobili senza l'occorrenza, in linea generale, di uno strumento attuativo preventivo approvato dal Consiglio Comunale. Al PdR è demandato tra l'altro il governo delle piccole trasformazioni e dei completamenti nell'ambito territoriale comunale ormai consolidato, sia di natura edilizia sia di quella socio-economica.

## **DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO MINIMO DELLE AREE RICOMPRESSE NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DI PGT (CIS)**

Nel vigente PGT sono stati individuati 12 *CIS*, di cui 6 residenziali, 3 non residenziali (produttivi e terziari), e 3 "promiscui" (misti residenziali e non residenziali).

Dal lato fiscale, come ribadito nella relazione inclusa in D.C.C. 32/2013, l'inserimento di un'area in un ambito di trasformazione determina l'attribuzione alla stessa di un valore venale riferito ad un'analisi di mercato: tale valore sarà destinato ad aumentare nei successivi passaggi degli iter urbanistici che si succederanno. È altresì necessario valutare singolarmente ogni ambito, in quanto ognuno di essi presenta vocazioni funzionali ed indici urbanistici diversi tra di loro.

Per la determinazione dei valori unitari minimi di riferimento delle aree ricomprese negli ambiti di trasformazione del DdP, tenuto conto dell'imperdurabile momento di incertezza e di instabilità del mercato immobiliare, i valori unitari minimi di riferimento per ciascun *CIS* per l'anno 2016, hanno subito una riduzione rispetto a quelli applicati nell'ultimo triennio. Essi sono riprodotti nel prospetto seguente:



<b>Ambito</b>	<b>ST</b> <b>(mq.)</b>	<b>SF</b> <b>(mq.)</b>	<b>SLP</b> <b>(mq.)</b>	<b>Valore SLP</b> <b>unitario</b> <b>(€/mq.)</b>	<b>Valore SLP</b> <b>[A]</b> <b>(€)</b>	<b>Valore diritti</b> <b>edificatori da</b> <b>acquistare [B]</b> <b>(€)</b>	<b>Differenza</b> <b>([A] - [B])</b> <b>(€)</b>	<b>Incidenza</b> <b>([A] - [B] x</b> <b>17%)</b> <b>(€)</b>	<b>Valore</b> <b>unitario ST</b> <b>(€/mq.)</b>	<b>Valore</b> <b>unitario SLP</b> <b>(€/mq.)</b>
<b>CIS 1</b>	24.492,41	11.690,00	5.144,00	1.600,00	8.230400,00	1.027.347,90	7.203.052,10	1.224.518,86	49,99	238,05
<b>CIS 3</b>	12.968,00	3.614,00	4.614,00	1.600,00	7.382.400,00	1.848.199,50	5.534.200,50	940.814,08	72,55	203,90
<b>CIS 5</b>	40.089,99	16.230,00	10.014,00	1.600,00	16.022.400,00	2.787.675,90	13.234.724,10	2.249.903,10	56,12	224,67
<b>CIS 6A</b>	4.924,25	3.506,00	906,00	1.600,00	1.449.600,00	102.803,10	1.346.796,60	228.955,47	46,49	252,71
<b>CIS 6B</b>	12.682,27	8.794,00	3.624,00	1.600,00	5.798.400,00	1.126.666,50	4.671.733,50	794.194,69	62,62	219,15
<b>CIS 7</b>	7.997,65	5.158,00	2.880,00	1.600,00	4.608.000,00	657.369,90	3.950.630,,10	671.607,12	83,97	233,20
<b>CIS 8</b>	9.572,77	5.234,00	3.600,00	1.200,00	4.320.000,00	1.499.259,60	2.820.740,40	479.525,87	50,09	133,20
<b>CIS 10</b>	28.813,08	27.182,00	13.591,00	600,00	8.154.600,00	1.115.792,10	7.038.807,90	1.196.597,34	41,53	88,04
<b>CIS 11</b>	18.494,47	18.494,00	9.197,00	600,00	5.518.200,00	861.126,90	4.657.073,10	791.702,43	42,81	86,08
<b>CIS 12</b>	14.873,27	14.417,00	5.100,00	(*)	3.960.000,00	- 48.265,50	4.008.265,50	681.405,13	45,81	133,61

## **DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO MINIMO DELLE AREE EDIFICABILI RICOMPRESSE NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE DI PGT (CIS)**

Fatto eccezione per il comparto *CIS9 MALVICINI, Via Paolo VI* (collaudato e definitivamente edificato), a seguito delle seguenti deliberazioni consiliari alcuni *CIS* previsti nel DdP hanno trovato definitiva esecutività:

- Deliberazione Consiglio Comunale N. 13 del 29 luglio 2013, di approvazione del ***CIS2 GNUTTI, Via Donatori di Sangue***, convenzionato poi in data 17 ottobre 2013;
- Deliberazione Consiglio Comunale N. 28 del 9 novembre 2013, di approvazione del ***CIS4 GATTA, Via Aldo Moro***, convenzionato poi in data 29 aprile 2014.

Con i detti atti, il regime urbanistico delle aree incluse negli ambiti hanno ovviamente subito sostanziali modifiche: alcune aree (ossia, quelle cedute al Comune) sono state destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, mentre le altre sono soggette alle edificazioni previste col piano. Per queste ultime, il valore unitario minimo di riferimento è tradotto nel prospetto seguente:

<b>Ambito</b>	<b>Sezione Catasto</b>	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Superficie catastale (mq)</b>	<b>Superficie SLP assegnata (mq)</b>	<b>Valore unitario superficie catastale (€/mq)</b>
CIS 2	Terreni	8	309	816,00	250,00	162,50
CIS 2	Terreni	8	310	717,00	250,00	185,85
CIS 2	Terreni	8	311	617,00	250,00	214,92
CIS 2	Terreni	8	312	616,00	250,00	215,26
CIS 4	Terreni	4	534	4.146,00	811,00	106,74

## DETERMINAZIONE DEL VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO MINIMO DELLE AREE EDIFICABILI RICOMPRESI NEL PIANO DELLE REGOLE DI PGT

Anche per la determinazione dei valori unitari minimi delle aree edificabili si è applicata l'identica metodologia di stima applicata nella ridetta relazione inclusa alla D.C.C. 32/2013. Per cui, considerata la richiamata *incertezza* del mercato immobiliare, detti valori unitari per il 206 sono stati inevitabilmente ridotti rispetto a quelli adottati nell'ultimo triennio.

Pertanto:

- A) per le aree a vocazione residenziale ricomprese in zone di PGT "B2.A" e "B2.B", si ritiene equo assumere come valore minimo la cifra di 260,00 €/mq (duecentosessanta euro al metroquadrato);
- B) per le aree a vocazione produttiva, ricomprese in zone di PGT "D1", si ritiene equo adottare come valore minimo la cifra di 90,00 €/mq (novanta euro al metroquadrato);
- C) per gli immobili interessati da trasformazioni urbanistico-edilizie contraddistinte, nei grafici del PdR, con il simbolo "PA" – e disciplinate dall'art. 40 delle relative Norme d'Attuazione – non ancora *formalmente* concluse, si ritiene opportuno (sulla base della volumetria edificabile, rapportata all'area pertinenziale) assumere i valori minimi desumibili dalla tabella seguente:

<b>PIANI ATTUATIVI VIGENTI</b>					
<b>(ART. 40 DELLE NTA DEL PDR)</b>					
<b>Piano</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Volume (o Superficie coperta, per fabbricati produttivi) (mc., mq.)</b>	<b>Superficie area pertin. (mq.)</b>	<b>Rapporto "C/D" (ex-Indice di fabbricabilità "If", o indice di utilizzazione fond. "Uf", di PRG) (mc/mq, mq/mq.)</b>	<b>Valore minimo dell'area pertin. (€/mq)</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
PA1	Via Brescia	3.121,18	1.960,00	1,59	260,00

PA3	Via S. Giovanni B.	9.000,00	5.860,00	1,53	260,00
PA4	Via Molino Vecchio	12.927,78	5.220,00	2,48	320,00
PA5	Via Donizetti	12.000,00	5.658,00	2,12	320,00
PA8	Via Santissima	919,00	237,12	3,87	320,00
PA9	Via S. Giovanni B.	2.623,00	2.691,00	0,97	180,00
PA10	Via dell'Artigianato	6.731,95	13.463,00	0,50	72,00

I valori unitari di cui al precedente punto C) sono ovviamente applicabili alle aree ancora inedificate, o per le quali l'edificazione prevista non risulta ancora ultimata.

## **DETERMINAZIONI IN ORDINE A PARTICOLARI CASISTICHE DI PGT**

Per le aree a vocazione produttiva ricomprese, in PGT, in zona "D2" e "D3", considerato che interessano pochi e precisi immobili (fabbricati ed aree pertinenziali), la tassazione ai fini IMU avverrà con la procedura "ordinaria" sulla base della rendita catastale attribuita.

Per i casi di interventi di restauro/risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia di fabbricati ubicati in centro storico, individuati in PGT in zona "A: Nuclei di antica formazione", la tassazione ai fini IMU dei medesimi verrà determinata sul valore - d'ufficio - dell'area pertinenziale ove l'edificio insiste. Identica procedura verrà applicata per gli stessi interventi in zona di PGT "B1", "B2", "B3", "E1" ed "E2", nonché per le operazioni edilizie negli immobili inclusi in ambiti di riqualificazione urbana soggetti a P.C.C. (permesso di costruire convenzionato, normati dall'art. 32 delle NTA del PdR) ed in quelli soggetti a P.R. (piano di recupero, normati dall'art. 33 delle NTA del PdR).

f.to Il Responsabile dell'Area Tecnica  
(Geom. Vincenzo Lisciani)